Associazione "El Ouali" Bologna per la libertà del Sahara Occidentale
Sede legale via Raimondi,16 40128 Bologna Tel/Fax. 051368454
www.saharawi.org elouali@saharawi.org
Associazione di volontariato senza fini di lucro iscritta all'albo
Provinciale N. BO0070767 del 24/05/01 Legge 266/91 C.F. 91193730370

AI CANDIDATI ALLE ELEZIONI
del PARLAMENTO EUROPEO 2009

Egregio/a signor/a,

Come Ella certamente sa il territorio del Sahara occidentale, al momento del ritiro della Spagna, è stato occupato militarmente dal Marocco. Da più di 30 anni la popolazione sahrawi di quel territorio subisce l'occupazione marocchina ed è soggetta a feroci repressioni e violazioni dei diritti umani. Alcune centinaia di migliaia di sahrawi, costretti a fuggire dall'avanzata delle truppe marocchine, vivono in campi profughi in Algeria nel deserto di Tindouf in condizioni di estremo disagio. Da tempo il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha approvato un piano di pace che prevedeva la celebrazione nel '92 di un referendum di autodeterminazione, con il quale il popolo sahrawi avrebbe dovuto scegliere tra l'indipendenza e l'integrazione nel regno del Marocco, referendum che, però a tutt'oggi non ha ancora potuto aver luogo per i continui ostacoli frapposti da Marocco. Il Marocco inoltre ha operato un massiccio trasferimento di coloni marocchini nei territori. L'ONU ha ottenuto un cessate il fuoco e ha inviato un suo contingente nella zona, la Minurso, di cui fanno parte anche militari italiani.. Si tratta dell'ultimo caso di decolonizzazione incompiuta nel continente africano!

L'assemblea europea che sarà eletta a giugno potrà svolgere un ruolo importante, in una fase particolarmente cruciale, per la soluzione di questo annoso conflitto, tanto più se, con l'approvazione della Costituzione Europea, l'Unione svolgerà un più incisivo ruolo politico sulla scena internazionale e saranno accresciuti i poteri di co-decisione del Parlamento Europeo.

Chiudere definitivamente il conflitto nel Sahara Occidentale è nell'interesse dell'Europa, se si vuole che proceda e si sviluppi una politica euromediterranea.

La informiamo inoltre che il Parlamento Europeo aveva adottato fin dal dicembre 1998 una risoluzione con la quale impegnava sia il Consiglio che la Commissione ad adoperarsi per favorire con opportune pressioni politiche e con aiuti finanziari la celebrazione del referendum ed è successivamente ritornato più volte sull'argomento. L'Unione Europea, tramite ECHO fornisce aiuto alimentare ai profughi sahrawi.

Da tempo ha operato nel parlamento europeo un Intergruppo di parlamentari europei per la pace nel Sahara Occidentale. Ci auguriamo che tale intergruppo venga ricostituito e che Ella vorrà farne parte.

In Italia l'ANSPS (Associazione nazionale di Solidarietà con il popolo Sahrawi), associazione a carattere federativo, coordina l'attività di centinaia di Comuni gemellati con località sahrawi, associazioni locali e comitati di solidarietà con il popolo sahrawi, ONG e altri gruppi, organismi, associazioni che operano a favore del popolo sahrawi. Da anni centinaia di bambini sahrawi trascorrono le loro vacanze, ospiti di comuni, di associazioni, di famiglie; ogni anno vengono inviate carovane di mezzi di trasporto carichi di aiuti umanitari nei campi profughi sahrawi; avvengono sovente scambi di delegazioni e due volte l'anno voli charter di cittadini italiani si recano a visitare i campi sahrawi: sono insomma migliaia i cittadini elettori di questa circoscrizione che sono interessati a un Suo impegno e che si augurano di poter contare sulla sua fattiva opera nel Parlamento Europeo.

Poichè anche noi saremo chiamati a esprimere il nostro voto per uno dei candidati che si presentano in questa circoscrizione, La invitiamo a fare opera di sensibilizzazione verso i candidati ed ancor più i futuri eletti.

RingraziandoLa fin d'ora,

Per L'Associazione El Ouali Bologna
Il Presidente
Federico Comellini